



Quando l'amore brucia l'anima - Walk the Line

Titolo originale: *Walk the Line*

Regia: James Mangold

Interpreti: Joaquin Phoenix: Johnny Cash; Reese Witherspoon: June Carter; Ginnifer Goodwin: Vivian Cash; Robert Patrick: Ray Cash; Dallas Roberts: Sam Phillips; Dan John Miller: Luther Perkins; Larry Bagby: Marshall Grant; Shelby Lynne: Carrie Cash; Tyler Hilton: Elvis Presley; Waylon Payne: Jerry Lee Lewis; Shooter Jennings: Waylon Jennings; Sandra Ellis Lafferty: Maybelle Carter; Dan Beene: Ezra Carter; Clay Steakley: W.S. "Fluke" Holland; Johnathan Rice: Roy Orbison; Johnny Holiday: Carl Perkins; Ridge Canipe: Johnny Cash da giovane; Lucas Till: Jack Cash; Carly Nahon: Reba Cash da giovane; McGhee Monteith: Reba Cash; Hailey Anne Nelson: Rosanne Cash; Kerris Dorsey: Kathy Cash; Delaney Keefe: Cindy Cash; Victoria Hester: Carlene Carter. **Soggetto:** Johnny Cash, Patrick Carr (libri); **Sceneggiatura:** Gill Dennis, James Mangold; **Fotografia:** Phedon Papamichael; **Montaggio:** Michael McCusker; **Effetti speciali:** Ron Bolanowski, Robert Stromberg; **Musiche:** T-Bone Burnett; **Scenografia:** David J. Bomba, John R. Jensen, Rob Simons, Carla Curry; **Costumi:** Arianne Phillips; **Trucco:** Jane Galli, Michelle Vittone. Stati Uniti d'America; Anno 2005; Durata: 130 min-153 min (versione estesa).

SINOSI

Prigione di Folsom, California, 1968. Mentre la band suona una lunga introduzione e il pubblico dei detenuti batte il tempo in un ritmo infernale, Johnny Cash (Joaquin Phoenix) è assorto nel backstage. Un flashback ci porta agli anni '40, quando il piccolo Johnny (Ridge Canipe) viveva con la numerosa famiglia nelle campagne dell'Arkansas. Prima di crescere e scoprire il rock and roll, prima di diventare "The Man In Black" ancora prima dei Blues Brothers.

(<https://www.longtake.it/movies>)

CRITICA

“Il biopic hollywoodiano non ha mai subito particolari variazioni dai tempi lontanissimi di Disraeli fino a qua, tranne pochissime eccezioni, si prendono alcuni tratti vendibili della personalità pubblica o privata e se ne fa il cardine di una ricostruzione per immagini e trama. Se a questa ricetta si aggiunge la mano non proprio leggera di James Mangold quanto ad indagine psicologica e un attore protagonista incapace d'andare oltre la mimica facciale (il film visto al Torino film festival 2006 proiettato in versione originale), la costruzione dell'impianto narrativo patologico non tarda a mostrare i suoi ingranaggi al lavoro fin dalla sequenza di apertura, unica a possedere una forma di complessità, con il corvo nero nel cortile interno della prigione di Folsom e mr. Cash che si prepara al mitico concerto di fronte ad una sega circolare. A partire da questo senso di colpa -l'adorato fratello morto in falegnameria mentre John era a pesca- tutta la vicenda, il primo matrimonio fallimentare, il continuo tour, l'amore per June Carter, la dipendenza da stimolanti, tentativo di risollevarsi e così via. Fino alla ricomposizione, alla normalità, non fosse noto che la dipendenza fu sempre alle calcagna del mito. (...) Il valore e l'innovazione musicale relegati ad accenni di battute, la complessità politica nemmeno sfiorata, le contraddizioni lavate via dal fiume in piena dell'ovvietà e lucidate dal più stantio schema di sceneggiatura a parabola da alcuni anni a questa parte.

Le canzoni sono cantate dai due attori protagonisti (...), Reese Witherspoon salva la baracca ma è troppo poco, il dolore troppo.”

(Luigi Garella, <https://www.spietati.it/> 12 Gennaio 2005)

“Biopic su una delle figure fondamentali del rock/folk americano, ispirato a Cash: *The Autobiography* (1997) di Johnny Cash e Patrick Carr e *A Man in Black* del solo Cash. Il film descrive il percorso che parte dall'infanzia dell'artista, segnata dalla morte del fratello e dal rapporto conflittuale col padre, fino alla scoperta della musica, alle prime incisioni per l'etichetta Sun Records, ai primi tour condivisi con Elvis Presley e Jerry Lee Lewis. Ma il nucleo della pellicola è il lungo, tormentato e salvifico rapporto con June Carter (Reese Witherspoon), partner prima musicale e poi di vita: una relazione più forte delle intemperanze, degli eccessi di Cash e degli sguardi ostili dell'opinione pubblica (entrambi venivano da precedenti matrimoni). Pellicola senza particolari tratti distintivi registici, *Quando l'amore brucia l'anima* è un prodotto, comunque, solido e coinvolgente, che si fonda quasi interamente sulle straordinarie interpretazioni, attoriali e canore, dei due protagonisti: se Joaquin Phoenix diventa Cash con grande naturalezza, Reese Witherspoon (premio Oscar per la miglior attrice protagonista) sorprende, dando personalità, verve e umorismo alla sua June Carter. Colonna sonora composta da brani di Cash reinterpretati dagli stessi Phoenix e Witherspoon. Nota di demerito per l'adattamento italiano del titolo originale.

(<https://www.longtake.it/movies>)

Scheda a cura di Maria Luisa Carretto